

SARONNO SERVIZI - SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A R.L.**Bilancio di esercizio al 31/12/2021**

Dati Anagrafici	
Sede in	SARONNO
Codice Fiscale	02919250122
Numero Rea	VARESE302458
P.I.	02919250122
Capitale Sociale Euro	10.000,00 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	931120
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	SARONNO SERVIZI SPA VIA ROMA 20 - SARONNO (VA) P.IVA E C.F. 02213180124
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro



Bilancio al 31/12/2021

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2021	31/12/2020
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	161.401	194.947
II - Immobilizzazioni materiali	174.429	168.887
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	335.830	363.834
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	8.244	9.851
<i>II - Crediti</i>		
Esigibili entro l'esercizio successivo	124.450	250.360
Esigibili oltre l'esercizio successivo	16.101	46.201
Totale crediti	140.551	296.561
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	663.078	245.942
Totale attivo circolante (C)	811.873	552.354
D) RATEI E RISCONTI	34.875	26.989
TOTALE ATTIVO	1.182.578	943.177

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2021	31/12/2020
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	10.000	10.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	2.000	2.000
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	263.266	305.203
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-128.334	-291.934
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	146.932	25.269
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	5.455	5.455
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	148.366	133.852
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	659.523	414.387
Esigibili oltre l'esercizio successivo	4.200	4.700
Totale debiti	663.723	419.087
E) RATEI E RISCONTI	218.102	359.514
TOTALE PASSIVO	1.182.578	943.177

CONTO ECONOMICO

	31/12/2021	31/12/2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.007.117	849.266
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	98.954	118.090
Altri	75.104	52.633
Totale altri ricavi e proventi	174.058	170.723
Totale valore della produzione	1.181.175	1.019.989
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	31.324	58.868
7) per servizi	765.624	737.914
8) per godimento di beni di terzi	57.680	58.953
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	260.866	273.778
b) oneri sociali	80.739	80.041
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	33.294	28.343
c) Trattamento di fine rapporto	22.974	19.187
e) Altri costi	10.320	9.156
Totale costi per il personale	374.899	382.162
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	63.193	51.124
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	34.936	30.007
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	28.257	21.117
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	3.348
Totale ammortamenti e svalutazioni	63.193	54.472
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.607	1.242
14) Oneri diversi di gestione	11.291	16.659
Totale costi della produzione	1.305.618	1.310.270
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-124.443	-290.281
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	0	1.454
Totale interessi e altri oneri finanziari	0	1.454
Totale proventi e oneri finanziari (C)	0	1.454
(15+16-17+-17-bis)	0	-1.454
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)	-124.443	-291.735
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	3.891	199
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.891	199
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-128.334	-291.934

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)		
	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(128.334)	(291.934)
Imposte sul reddito	3.891	199
Interessi passivi/(attivi)	0	1.454
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(124.443)	(290.281)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	63.193	51.124
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	3.348
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>63.193</i>	<i>54.472</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(61.250)	(235.809)
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	1.607	1.242
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(13.413)	85.777
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	221.232	28.035
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(7.886)	(13.651)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(141.412)	39.984
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	188.936	20.597
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>249.064</i>	<i>161.984</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	187.814	(73.825)
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	0	(1.454)
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0



(Utilizzo dei fondi)	14.514	9.373
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	14.514	7.919
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	202.328	(65.906)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(33.799)	(25.932)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(1.390)	(153.341)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(35.189)	(179.273)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	249.997	244.998
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	249.997	244.998
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	417.136	(181)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	241.695	233.731
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	4.247	12.392
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	245.942	246.123

Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	651.434	241.695
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	11.644	4.247
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	663.078	245.942
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2021 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2021 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere apposita relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile, contenendo già la presente nota integrativa analisi della gestione.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.



Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito. Tale principio viene rispettato grazie all'effettivo supporto manifestato da parte di Saronno Servizi SPA, come in passate gestioni. La Capogruppo ha infatti sostenuto l'esercizio 2021 con i seguenti interventi:

- 1 delibera in merito alla riduzione del canone di affitto degli impianti di Saronno che, come nel 2020, sono stati addebitati per il 50% del loro valore;
- 2 dilazione dei termini di pagamento dei corrispettivi a lei dovuti (utenze, service infragruppo, riaddebiti spese pulizia, utenze da rete impianto ex Bocciodromo,..); si tenga presente che da questo punto di vista la Capogruppo rappresenta il principale fornitore di Saronno Servizi SSD;
- 3 conferma dell'impegno al sostegno finanziario della partecipata tramite due diversi versamenti in conto capitale: versamento di € 100.000 effettuato il 18/02/21 a saldo della perdita di esercizio 2020; versamento di € 150.000 effettuato il 21/12/21 in acconto sulla perdita di esercizio 2021. Tali versamenti sono stati fondamentali per rispettare il principio contabile della continuità aziendale.

Si evidenzia infine che sia la dilazione sui termini di pagamento, sia i versamenti in conto capitale hanno permesso a Saronno Servizi SSD di affrontare senza tensioni finanziarie le spese di gestione connesse alla riapertura degli impianti.

Tuttavia rileviamo che nel 2022, soprattutto sul finire dell'anno potrebbero ripresentarsi problemi di liquidità e questo per i seguenti fattori principali:

- 4 la ripresa delle attività comporterà sì la ripresa degli incassi, ma anche il sostenimento da parte della SSD di importanti costi di gestione (in primis utenze, costo del personale, pulizia);
- 5 per diversi mesi gli incassi saranno comunque ridotti dal momento che molti utenti avranno tra le mani il voucher maturato con la chiusura di fine ottobre 2020.

Visto l'andamento dei primi mesi del 2022 si ipotizza di chiudere il 2022 con un risultato negativo dovuto principalmente ai maggiori costi di gestione evidenziati e all'assenza di contributi economici legati alla pandemia.

Come per le gestioni precedenti, anche per l'esercizio 2022 fondamentale sarà pertanto il supporto da parte della Capogruppo sia in termini di dilazione dei corrispettivi a lei dovuti sia in termini di copertura della perdita di gestione con cui sicuramente si chiuderà il bilancio 2022.

A conferma del supporto della Capogruppo per l'esercizio 2022 la stessa nel CDA del 27/05/22 ha già deliberato il mantenimento della riduzione del 50% del canone di affitto degli impianti sportivi di Saronno.

Con lettera del 31/05/2022 la Capogruppo ha inoltre formalizzato la propria disponibilità a garantire il sostegno finanziario anche nel corso dell'esercizio 2022.

Grazie agli interventi suddetti la redazione del bilancio d'esercizio rispetta il presupposto della continuità aziendale.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il bilancio 2021 di Saronno Servizi SSD si chiude con una perdita di esercizio di € 128.334.

Il risultato economico di bilancio è già comprensivo del contributo in conto esercizio che, da convenzione in essere, dovrà essere erogata dal Comune di Solbiate per la perdita di gestione 2021 dell'impianto natatorio di proprietà.

Il risultato economico 2021 è da addebitare al perdurare della situazione pandemica da COVID-19. Già nella relazione di bilancio 2020 si era evidenziato che i provvedimenti governativi per la diffusione della pandemia avevano comportato la chiusura degli impianti sportivi dal 26/10/2020 fino al 31/12/2020. Ebbene tali chiusure sono proseguite anche nel 2021, occupando quasi tutta la prima parte dell'esercizio. In particolare la riapertura degli impianti è avvenuta in queste date:

- 24/05/2021: riapertura ex Bocciodromo e campo da padel di Saronno;
- 31/05/2021: riapertura vasche impianti di Saronno;
- 14/06/2021: riapertura vasca impianto di Solbiate.

Come già avvenuto per l'esercizio 2020, la gestione 2021 si è perciò dovuta concentrare su provvedimenti che contenessero la perdita di esercizio e salvaguardassero le disponibilità finanziarie della società. Questi interventi hanno coinvolto la gestione di tutti gli impianti; di seguito i principali provvedimenti:

- personale dipendente: durante i periodi di chiusura degli impianti è stato impostato un piano per il recupero dei residui ferie e permessi; successivamente per tutto il personale è stata attivata la CIG in deroga prevista dai diversi provvedimenti connessi all'emergenza COVID;
- personale sportivo dilettantistico e CCC: durante i periodi di chiusura in linea con le disposizioni contrattuali non sono stati erogati i compensi (il personale ha potuto beneficiare dei contributi erogati dagli enti preposti); durante il periodo di riapertura sono state invece riviste tutte le precedenti modalità di organizzazione del personale (es. organizzazione dell'assistenza bagnanti) per ottimizzare l'impiego del personale (e quindi i costi di gestione) il tutto nel rispetto dei protocolli COVID in vigore;
- contratti di servizi: sono state eliminate/ridotte tutte le forniture non necessarie (es. acquisto materiale didattico, prodotti sanificazione acque) e, se possibile, sono state concordate con i fornitori le sospensioni dei canoni contrattuali laddove le prestazioni non erano erogabili (es., sospensione canoni di pulizia, posticipo rinnovi contratti di servizio a supporto della gestione,...);
- sono state mantenute le sospensioni dei corrispettivi contrattuali relativi sia agli affitti dei rami bar (bar piscina e bar ex bocciodromo entrambi di Saronno) sia agli accordi con le ASD agonistiche



per evitare di iscrivere a bilancio crediti a rischio insolvenza;

con il supporto del fiscalista sono state espletate tutte le procedure previste dalla normativa per attingere a contributi a fondo perduto o crediti di imposta COVID. Il valore complessivamente iscritto a bilancio è di € 87.415 (di cui € 85.046 da contributo a fondo perduto/perequativo, € 783 da credito di imposta sanificazione, € 1.586 da credito di imposta su spese di pubblicità). Si evidenzia che tali contributi per la loro natura sono andati a beneficio della gestione di entrambi gli impianti, e che la loro rilevante entità (nel 2020 erano stati di soli € 11.031) ha permesso di coprire quasi per intero i costi generali della SSD (ovvero costi non imputabili in modo specifico agli impianti di Saronno o agli impianti di Solbiate), con notevoli vantaggi sulla gestione complessiva degli impianti.

La perdita di gestione 2021 è comunque in netto miglioramento rispetto alla gestione 2020 (la perdita 2021 è infatti meno della metà di quella del 2020) e per questo motivo di seguito si riporta una breve analisi degli andamenti costi-ricavi dei diversi impianti gestiti.

Impianti sportivi di Saronno

Nell'esercizio 2021 la gestione specifica degli impianti sportivi di Saronno si chiude con una perdita di esercizio di € 124.443 ante imposte.

Il miglioramento del risultato di oltre € 167.000 rispetto al 2020 è dovuto principalmente ai seguenti fattori:

- aumento del 18.5% dei ricavi pari a circa € 128.000;
- minor importo della quota relativa ai costi generali della SSD: grazie alla rilevanza dei contributi governativi questi costi passano da € 63.000 del 2020 a poco più di € 5.000 nel 2021.

Le variazioni positive di questi due fattori compensano l'aumento del 2% (per un importo di circa € 19.000) dei costi di gestione.

Con riferimento ai ricavi si evidenzia quanto segue:

- servizi area vasca: si concentra qui l'aumento di ricavi più rilevante in valore assoluto (circa € 74.000). Le iscrizioni alla nuova stagione 21-22 sono state infatti superiori a quelle di settembre 2020 anche grazie all'allentamento delle restrizioni in termini di metri quadrati per bagnante stabilite con la riapertura di giugno (si è passati infatti da 7 a 5 mq per bagnante, potendo così ampliare la capienza degli iscritti ai singoli corsi). Sulle iscrizioni ai corsi vasca si sono concentrati i maggiori utilizzi dei voucher rilasciati ai clienti in seguito alle chiusure del 2020, riducendo l'importo del debito potenziale a carico della società;
- Campus estivo: l'esercizio 2021 ha visto un deciso aumento delle iscrizioni, sicuramente favorito da una situazione pandemica meno grave dell'estate 2020 e perciò da meno preoccupazioni da parte degli utenti. I ricavi del 2021 segnano +40% rispetto all'anno 2020 per un valore complessivo di circa € 32.000;
- attività ex bocciodromo e campi da padel: i due impianti sono stati i primi a riaprire avendo meno restrizioni dal punto di vista del contenimento della pandemia e da subito sono ritornati sia gli iscritti ai corsi gestiti dalla SSD che i giocatori di padel che tra l'altro hanno potuto beneficiare della

copertura dei campi grazie all'investimento effettuato dalla Capogruppo Saronno Servizi SPA conclusosi ad aprile 2021. I ricavi crescono del 43% per un valore di quasi € 14.000;

- pista di pattinaggio: scelta fortemente voluta dalla Società Sportiva è stata la riapertura a novembre 2021 della pista di pattinaggio. Nonostante il calo sulle iscrizioni ai corsi, accordi di collaborazione con alcune ASD (agonistica di pattinaggio artistico e hockey) e un buon andamento del pattinaggio libero hanno permesso di aumentare di circa il 22% i ricavi di settore per un valore complessivo di € 6.000;
- stagione estiva: aumento dei ricavi del 22% per circa € 6.000; andamento comunque non in linea con le stagioni precedenti e penalizzato dall'andamento climatico e dalle restrizioni COVID previste durante il primo periodo di apertura degli impianti sportivi;
- attivazione nuovo servizi pre e post scuola: su richiesta di alcuni Comuni Soci della Capogruppo Saronno Servizi SPA a settembre 2021 la SSD ha iniziato a gestire il servizio indicato nei comuni di Gerenzano e Ceriano Laghetto. Sebbene da tale gestione si attenda un sostanziale pareggio economico, la stessa ha portato alla società circa € 10.000 di ricavi aggiuntivi rispetto all'esercizio 2020.

Con riferimento ai costi si evidenzia quanto segue:

- tutti i principali raggruppamenti contabili evidenziano una riduzione rispetto agli importi 2020, segno dell'attenzione della SSD al contenimento costi e nonostante i mesi di lavoro del 2021 siano stati 7 anziché 6 come nel 2020;
- giustificati da esigenze gestionali sia gli aumenti del costo dei servizi (soprattutto per l'incidenza del canone mensile di pulizia) sia gli aumenti del costo del personale per via della ripresa delle attività (aumento per il Campus Estivo, per la stagione pattinaggio, per il servizio pre-post scuola);
- si evidenzia un aumento del 7% dei costi energetici per un totale di € 14.000. L'aumento è principalmente dovuto alla riapertura della pista di pattinaggio. In linea (nonostante un mese in più di attività) la parte vasca che beneficia pertanto dei lavori di efficientamento energetico (rifacimento e abbassamento controsoffitto) effettuati dalla Capogruppo durante i mesi di chiusura forzata dell'impianto (cantiere terminato ad aprile 2021);
- come nel 2020, si è deciso di effettuare l'ammortamento cespiti in modo proporzionale ai mesi di apertura degli impianti. Il rateo 2021 è stato considerato su 7 mesi anziché 6. Questo spiega il lieve aumento dei costi di ammortamento, comunque ridotti di oltre il 30% rispetto ad un conteggio pieno. Questo conteggio è stato applicato anche all'investimento fatto con l'acquisto della nuova leviga ghiaccio, l'investimento più rilevante del 2021 (€ 26.000 circa).

Impianti sportivi di Solbiate

Nell'esercizio 2021 il sezionale della piscina di Solbiate si chiude con una perdita di esercizio di € 11.539, con una riduzione notevole rispetto alla perdita anno 2020 (€ 92.980). Da convenzione in essere tale perdita sarà interamente ripianata da parte del Comune di Solbiate.

Di seguito una breve analisi dei valori economici di settore.

Come per Saronno, significativo è stato l'aumento dei ricavi: 16% per un importo complessivo di circa € 37.000. La maggior parte dell'aumento ha riguardato i ricavi dell'area vasca: la crescita di circa € 52.000 (+ 51% rispetto al 2020) ha permesso di compensare la riduzione sugli altri ricavi di settore, in particolare i corsi per scuole, gli affitti alle ASD e il servizio Campus Estivo.

Quasi nullo l'impatto dei costi generali di struttura passati da € 23.000 del 2020 a circa € 2.000 nell'esercizio corrente (per le motivazioni si rimanda a quanto già scritto nella parte iniziale della Relazione).

Con riferimento ai costi di gestione si evidenzia che tutti i principali raggruppamenti contabili evidenziano una riduzione rispetto agli importi 2020, segno dell'attenzione della SSD al contenimento costi e nonostante i mesi di lavoro del 2021 siano stati circa 7 anziché 6 come nel 2020. Una nota specifica riguarda il raggruppamento "costi energetici".

Il bilancio 2021 recepisce infatti la modifica effettuata a inizio 2021 sulla convenzione originaria del 2017 e quindi nel bilancio sono inseriti € 29.000 pari al 30% dei costi sostenuti dal Comune di Solbiate nell'anno 2021 per l'impianto natatorio.

Ulteriore evidenza va data agli ammortamenti inseriti in bilancio.

Il tema è sempre stato di rilevanza tenuto conto che la convenzione di gestione e i rinnovi che si sono succeduti non sempre hanno fissato scadenze compatibili con gli ordinari processi di ammortamento contabile degli investimenti. Ciò in particolare ha assunto importanza per l'esercizio 2020. Nel 2020 la Società ha infatti sostenuto e completato un investimento di oltre € 100.000 sull'Unità Trattamento Aria. Tale investimento, nelle more di intervento da parte dell'ente proprietario, aveva assunto le caratteristiche di urgenza e di indifferibilità in seguito a verifiche ispettive di VV.FF. e ASL, pena l'interruzione dell'attività.

Con riferimento alle problematiche di bilancio legate a rinnovi di convenzione di breve periodo già nella Relazione di Bilancio 2020 era stato inserito questo passaggio:

"Si evidenzia che nel caso in cui per motivi ad oggi non noti dovesse decadere l'ipotesi del rinnovo pluriennale e la gestione di Saronno Servizi SSD dovesse interrompersi al 31/07/2021 o al 31/12/2021 emergerà il tema degli ammortamenti residui iscritti a bilancio riferiti alla gestione dell'impianto natatorio di Solbiate. Tali ammortamenti rientreranno tra i costi di gestione e in caso di mancato rinnovo della convenzione, dovranno essere completamente ammortizzati nel 2021 e come previsto dalla convenzione in essere, ricadranno sul risultato specifico della gestione dell'impianto di Solbiate".

Con due diverse delibere di Giunta, nell'anno 2021, il Comune di Solbiate ha prorogato i termini di scadenza della convenzione prima al 31/12/21 e successivamente al 31/08/22.

Al contempo lo stesso ha pubblicato con data 10/08/2021 una manifestazione di interesse per l'affidamento decennale della gestione dell'impianto natatorio per il periodo 2022-2031. Alla manifestazione di interesse hanno risposto tre operatori economici (tra cui Saronno Servizi SSD), ragion per cui il Comune di Solbiate ha comunicato la volontà e necessità di indire apposita gara pubblica. Utile all'espletamento di tale procedura pubblica è stata infatti l'ultima proroga al 31/08/22 data alla Saronno Servizi SSD.

Stante la situazione descritta ed in assenza di accordi ufficiali circa una ulteriore proroga per tutto il 2022 della convenzione in essere, come per gli impianti di Saronno si è deciso di effettuare l'ammortamento cespiti per l'impianto di Solbiate in modo proporzionale ai mesi di apertura degli impianti.

Pertanto, in ipotesi di mancato rinnovo della convenzione con il Comune di Solbiate verranno contabilizzati nell'esercizio 2022.

In conformità a quanto previsto dai principi contabili e di quanto disposto dalla convenzione stessa in essere.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Con riferimento al periodo intercorso tra la data di chiusura dell'esercizio 2021 e la data di approvazione del bilancio, sulla base di tutti gli elementi conoscitivi attualmente disponibili, segnaliamo i seguenti elementi che possono incidere sulla gestione dell'esercizio 2022.

Cessazione dello stato di emergenza da pandemia COVID-19

Il 31/03/2022 è stata decretata la fine dello stato di emergenza.

E' perciò di questi giorni l'emanazione di norme e provvedimenti che tolgono limitazioni all'accesso agli impianti sportivi. Questo e l'arrivo della bella stagione fanno ipotizzare il ritorno ad un utilizzo delle strutture pre-pandemia con conseguente aumento dei ricavi di attività.

L'aumento dei ricavi porta con se anche un aumento dei costi (soprattutto costi del personale sportivo, costi per utenze, costi per i servizi manutentivi delle strutture,..), ma Saronno Servizi intende portare avanti la politica di attenzione ai costi effettuata negli ultimi due anni.

La fine dello stato di emergenza ha inoltre specifici impatti sulla valenza dei voucher a suo tempo riconosciuti ai frequentatori degli impianti.

Da disposizioni normative tali voucher avranno validità fino a sei mesi dalla scadenza dello stato di emergenza. In coerenza con la propria mission di erogare un servizio a valenza pubblica, è intenzione di Saronno Servizi incentivare con apposita campagna comunicativa la fruizione degli stessi ed è in valutazione il prolungamento della loro validità fino al 31/12/22 (31/08/22 per i voucher di Solbiate).

Sia i voucher utilizzati che quelli non riscossi entro i termini indicati saranno conteggiati sul bilancio 2022 come componente positiva di reddito (corrispettivi da servizi i primi e annullo di debiti i secondi), portando dunque un beneficio economico al bilancio.



Prolungamento gestione bar Piscina e bar ex Bocciodromo presso gli impianti di Saronno.

Durante l'emergenza sanitaria, la Società Sportiva ha subito penalizzazioni sui propri ricavi di esercizio anche per la riduzione o la perdita dei corrispettivi relativi agli affitti rami bar piscina e bar ex bocciodromo. Così come la Società Sportiva anche i gestori bar sono stati infatti penalizzati dalla pandemia; ma mentre con il gestore bar piscina i rapporti non sono mai venuti meno, è stato invece interrotto il rapporto con il gestore bar ex bocciodromo che non ha ritenuto più conveniente continuare nel proprio servizio.

La riapertura degli impianti e le prospettive di operare in continuità d'esercizio hanno permesso alla Società Sportiva di sottoscrivere per il 2022 dei nuovi contratti con i gestori. In particolare:

- gestore bar piscina: è stato rinnovato con decorrenza 01.01.22 e per ulteriori quattro anni il contratto di affitto ramo bar in essere, prevedendo però una rimodulazione del canone che, dopo le prime due annualità ridotte (-23% il primo anno; -17% il secondo anno) tornerà a valore pieno pre-pandemia a partire dal terzo anno di gestione (€ 16.800);
- gestore bar ex bocciodromo: dopo oltre un anno di assenza del servizio per risoluzione contrattuale da parte del gestore e a fronte di un avviso pubblico andato poi deserto, a fine 2021 tramite trattativa privata è stato identificato un soggetto economico interessato a gestire l'attività. Il contratto valevole per due anni più eventuale proroga di pari tempo ha decorrenza dal 01.01.22 e per il primo anno di esercizio sono attesi € 9.000 di ricavi.

Convenzione per la gestione della piscina di Solbiate

Come già scritto, la convenzione per la gestione della piscina di Solbiate a fine 2021 è stata prorogata fino al nuovo termine del 31/08/22 per dare tempo al Comune di Solbiate di indire apposito bando di gara per un nuovo affidamento decennale dell'impianto (2022-2031). Nel mentre si scrive questa Relazione sulla Gestione Saronno Servizi SSD non ha informazioni in merito alla data di pubblicazione del bando, né sulla possibile presa in carico degli ammortamenti residui da parte di un ipotetico gestore subentrante (fattispecie questa riportata nella manifestazione di interesse del 10/08/21). Ugualmente non sono state ricevute comunicazioni ufficiali per una ulteriore proroga tecnica.

In assenza di proroga della convenzione, tali oneri residui saranno gestiti nel rispetto dei principi contabili e di quanto disposto dalla convenzione stessa.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di



produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Si sottolinea inoltre che, per l'esercizio 2021, l'ammortamento cespiti è avvenuto in modo proporzionale ai mesi di apertura degli impianti. L'applicazione di questo criterio civilistico (la Società pertanto non si è avvalsa della norma sulla sospensione degli ammortamenti ex art. 60 del DL 104/2020) ha comportato il conteggio di un rateo di sette dodicesimi sulle aliquote di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di



quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte. Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Si sottolinea inoltre che, per l'esercizio 2021, l'ammortamento cespiti è avvenuto in modo proporzionale ai mesi di apertura degli impianti. L'applicazione di questo criterio civilistico (la Società pertanto non si è appoggiata alla norma sulla sospensione degli ammortamenti ex art. 60 del DL 104/2020) ha comportato il conteggio di un rateo di sette dodicesimi sulle aliquote di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

- impianti tecnici specifici: 9%
- attrezzature piscina: 12%
- mobili e arredi: 7%
- macchine d'ufficio elettroniche: 12%

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

Nel 2021 Saronno Servizi SSD non ha ricevuto contributi pubblici in conto impianti.

Nel bilancio 2021 è stato invece iscritto un contributo pubblico erogato in conto esercizio da parte del Comune di Solbiate a copertura della perdita di gestione dello specifico sezionale contabile.

Il contributo erogato in conto esercizio è stato contabilizzato tra i componenti positivi di reddito ed è iscritto a bilancio per il valore di € 11.539.

I contributi ricevuti per l'emergenza COVID nell'esercizio 2021 sono di € 85.046.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Più precisamente:

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo FIFO, ed il valore presumibile di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Le rimanenze sono costituite da materiale di consumo e merci per la rivendita.

Strumenti finanziari derivati

La Società non ha sottoscritto contratti finanziari derivati.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Non sono iscritte in bilancio valori per imposte anticipate.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che

dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Non sono iscritti in bilancio fondi per trattamento di quietanza e obblighi simili.

Fondi per imposte, anche differite

Non sono iscritti a bilancio fondi per imposte differite.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta

Valori in valuta

Non sono iscritte in bilancio attività e/o passività in valuta estera.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

ALTRE INFORMAZIONI

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.



INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono pari a € 335.830 (€ 363.834 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci delle immobilizzazioni sono così rappresentati:

	Immobilizzazio ni immateriali	Immobilizzazio ni materiali	Immobilizzazio ni finanziarie	Totale immobilizzazio ni
Valore di inizio esercizio				
Costo	194.947	544.353	0	739.300
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	375.466		375.466
Valore di bilancio	194.947	168.887	0	363.834
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	34.936	28.257		63.193
Altre variazioni	1.390	33.799	0	35.189
Totale variazioni	-33.546	5.542	0	-28.004
Valore di fine esercizio				
Costo	161.401	577.774	0	739.175
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	403.345		403.345
Valore di bilancio	161.401	174.429	0	335.830

Per quanto riguarda le immobilizzazioni immateriali si ricorda che il saldo al 31/12/2021 è comprensivo del valore residuo di circa € 117.000 relativo agli interventi e alle manutenzioni straordinarie eseguite sull'impianto di Solbiate negli esercizi precedenti.

La composizione ed i movimenti delle singole voci delle immobilizzazioni materiali sono così rappresentati:

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazio ni materiali	Totale Immobilizzazio ni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	218.853	224.142	101.358	544.353
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	142.900	175.318	57.248	375.466
Valore di bilancio	75.953	48.824	44.110	168.887
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	11.113	11.637	5.507	28.257
Altre variazioni	4.417	28.328	1.054	33.799
Totale variazioni	-6.696	16.691	-4.453	5.542
Valore di fine esercizio				
Costo	222.893	252.470	102.411	577.774
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	153.636	186.955	62.754	403.345
Valore di bilancio	69.257	65.515	39.657	174.429



Contributi in conto Capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 la società non ha ottenuto nè richiesto l'erogazione di contributi in conto capitale.

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono iscritti a bilancio operazioni di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Ai sensi dell'art. 2427 bis comma 1, punto 2 del Codice Civile, nel corso del corrente esercizio non sono state iscritte immobilizzazioni finanziarie.

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Alla data del 31/12/2021 non risultano iscritti a bilancio partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi.

Crediti immobilizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del Codice civile, nel corso del corrente esercizio non sono stati iscritti a bilancio crediti immobilizzati.

Partecipazioni in imprese controllate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile, la società non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Partecipazioni in imprese collegate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile, la società non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, non sono stati iscritti a bilancio crediti immobilizzati.

Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile, non sono stati iscritti a bilancio crediti immobilizzati derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

ATTIVO CIRCOLANTE**Rimanenze**

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 8.244 (€ 9.851 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	9.851	-1.607	8.244
Totale rimanenze	9.851	-1.607	8.244

Tra le rimanenze sono ricomprese le seguenti voci: accessori sportivi, tessere di accesso e crediti docce-phon destinati alla rivendita; prodotti chimici per sanificazione vasca giacenti in magazzino al 31.12.2021.

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Ai sensi dell'OIC 16 par.75 non sono state iscritte a bilancio immobilizzazioni materiali destinate alla rivendita.

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 179.835 (€ 296.561 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	46.223	0	46.223	6.781	39.442
Crediti tributari	42.178	0	42.178		42.178
Verso altri	42.830	16.101	58.931	0	58.931
Totale	131.231	16.101	147.332	6.781	140.551

La voce "Crediti tributari" è composta in prevalenza dal Credito IVA da dichiarazione (€ 18.376), dal Credito IRAP da dichiarazione (€ 8.153) e da Crediti per sanificazione/spese pubblicitarie (€ 2.071).

La voce "Crediti verso altri" comprende il credito complessivamente vantato verso il Comune di Solbiate per il contributo in conto esercizio a copertura del saldo perdita di gestione anno 2017 (€ 46.101) e della perdita di esercizio anno 2021 (€ 11.539). L'importo esigibile entro l'esercizio comprende € 30.000 pari alla terza rata di acconto anno 2017 da versare in seguito ad accordo transattivo e l'intero importo dell'anno 2021 di €

11.539, che ex art. 3 della convenzione in essere deve essere versato alla SSD "entro 60 giorni dalla comunicazione del Conto Consuntivo".

L'importo di € 16.101 esigibile oltre l'esercizio si riferisce alla rata a saldo della perdita di gestione anno 2017 che verrà versata da parte del Comune di Solbiate.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	26.029	13.413	39.442	39.442	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	98.433	-56.255	42.178	42.178	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	172.099	-113.168	58.931	42.830	16.101	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	296.561	-156.010	140.551	124.450	16.101	0

Con riferimento alla suddivisione della voce "Crediti verso altri enti" si rimanda a quanto detto al punto precedente.

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Totale	
Area geografica		ITALIA
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	39.442	39.442
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	42.178	42.178
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	58.931	58.931
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	140.551	140.551



Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile, non sono iscritti nell'attivo circolante crediti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie

Non risultano iscritte a bilancio attività finanziarie comprese nell'attivo circolante

Partecipazioni in imprese controllate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile, non sono iscritte a bilancio partecipazioni in imprese controllate.

Partecipazioni in imprese collegate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile, non sono iscritte a bilancio partecipazioni in imprese collegate.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 663.078 (€ 245.942 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	241.695	409.739	651.434
Denaro e altri valori in cassa	4.247	7.397	11.644
Totale disponibilità liquide	245.942	417.136	663.078

L'incremento di disponibilità specie su conti bancari è dovuto alla ripresa delle attività conseguenti alla riapertura degli impianti avvenuta dalla fine di maggio 2021 e che si è protratta senza interruzioni fino alla fine dell'esercizio.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 34.875 (€ 26.989 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	26.989	7.886	34.875
Totale ratei e risconti attivi	26.989	7.886	34.875

La variazione della voce "Risconti attivi" è dovuta in prevalenza alla sottoscrizione di nuovi contratti per i quali sono stati fatturati anticipatamente i canoni di servizio (gestionale acquisti, nuova configurazione



caselle di posta,..)

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile, non sono stati iscritti a bilancio oneri finanziari capitalizzati.

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale e ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 3-bis del codice civile, si precisa che nel corso del corrente esercizio non sono state iscritte a bilancio riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983, la società nel corso del corrente esercizio non ha effettuato rivalutazioni monetarie ed economiche, né sono iscritti in bilancio beni per i quali sono state effettuate rivalutazioni nei precedenti esercizi.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 146.932 (€ 25.269 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio 2020 dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	10.000	0	0	0
Riserva legale	2.000	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	59.588	0	0	0
Versamenti in conto capitale	245.615	0	0	4.385
Varie altre riserve	0	0	0	0
Totale altre riserve	305.203	0	0	4.385
Utile (perdita) dell'esercizio	-291.934	0	291.934	0
Totale Patrimonio netto	25.269	0	291.934	4.385



	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		10.000
Riserva legale	0	0		2.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	46.319	0		13.269
Versamenti in conto capitale	0	0		250.000
Varie altre riserve	0	-3		-3
Totale altre riserve	46.319	-3		263.266
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	-128.334	-128.334
Totale Patrimonio netto	46.319	-3	-128.334	146.932

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	10.000	0	0	0
Riserva legale	2.000	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	38.785	0	0	0
Versamenti in conto capitale	615	0	0	0
Varie altre riserve	2	0	0	0
Totale altre riserve	39.402	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	20.803	0	-20.803	0
Totale Patrimonio netto	72.205	0	-20.803	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		10.000
Riserva legale	0	0		2.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	20.803		59.588
Versamenti in conto capitale	0	245.000		245.615
Varie altre riserve	0	-2		0
Totale altre riserve	0	265.801		305.203
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	-291.934	-291.934
Totale Patrimonio netto	0	265.801	-291.934	25.269



Da ultimo un ulteriore prospetto riepilogativo

Prospetto Variazioni PN	Capitale sociale	Riserva Legale	Altre Riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Risultato D'esercizio	Totale
Saldo al 31/12/19	10.000	2.000	39.400	-	20.803	72.202
Destinazione risultato d'esercizio 2019			20.803		-	-
Versamenti in conto capitale			245.000			245.000
Risultato di esercizio al 31.12.20					-	-
					291.934	291.934
Saldo al 31/12/20	10.000	2.000	305.203	-	291.934	25.269
Destinazione risultato d'esercizio 2020			291.934		291.934	-
Versamenti in conto capitale			250.000			250.000
Risultato di esercizio al 31.12.2021					-	-
					128.334	128.334
Saldo al 31/12/2021	10.000	2.000	263.266	-	128.334	146.932

La movimentazione dell'esercizio è dovuta alla copertura perdita anno 2020 (€ 291.934) effettuata tramite le riserve statutarie (Riserva straordinaria e Riserva impianti di Saronno) per complessivi € 46.319 e tramite parte dei Versamenti in conto capitale effettuati dal Socio Saronno Servizi SPA per € 245.615.

Il conto Versamenti in conto capitale è stato incrementato nell'anno per un totale di € 250.000 al fine di garantire la continuità di esercizio di Saronno Servizi SSD.

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:



	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	10.000			0	0	0
Riserva legale	2.000	A,B	2.000	0	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	13.269	A,B	38.785	0	0	0
Versamenti in conto capitale	250.000	A,B	615	0	0	0
Varie altre riserve	-3			0	0	0
Totale altre riserve	263.266			0	0	0
Totale	275.266			0	0	0
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile relativamente alla specificazione dei movimenti avvenuti nell'esercizio, la società nel corso del corrente esercizio non ha sostenuto operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Nell'esercizio in corso sono stati effettuate le seguenti movimentazioni:

- "Fondo rischi futuri": per l'esercizio 2021 non sono stati identificati rischi futuri che richiedessero l'iscrizione a bilancio di specifica quota. Tuttavia per motivi prudenziali non si è ritenuto di svincolare il fondo che pertanto rimane in bilancio per la cifra di € 5.455;
- "Fondo svalutazione crediti": nell'esercizio 2021 il fondo è stato utilizzato per € 3.648 mandare a perdita crediti divenuti inesigibili in seguito anche a perizia legale. Il valore iscritto a bilancio al 31/12/21 risulta pertanto di € 6.781.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 148.366 (€ 133.852 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:



	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	133.852
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	14.514
Totale variazioni	14.514
Valore di fine esercizio	148.366

La variazione risultante dal prospetto di € 14.514 è l'importo netto tra la quota annuale TFR e la parte oggetto di versamento sui fondi pensione esterni.

DEBITI

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	191.753	221.232	412.985	412.985	0	0
Debiti tributari	54.435	-18.143	36.292	36.292	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.703	13.516	18.219	18.219	0	0
Altri debiti	168.196	28.031	196.227	192.027	4.200	0
Totale debiti	419.087	244.636	663.723	659.523	4.200	0

L'incremento dei debiti verso i fornitori è dovuto sia alla dilazione dei termini di pagamento con Saronno Servizi SPA (valore complessivo del debito per fatture ricevute e da ricevere € 284.190), sia alla ordinaria ripresa dei rapporti commerciali per le forniture necessarie alla gestione delle attività.

Nella voce "Atri debiti" sono compresi € 136.068 (di cui € 113.185 relativi agli impianti di Saronno e € 22.883 relativi agli impianti di Solbiate) per i voucher rilasciati ai clienti nel corso delle diverse chiusure e che ancora risultano da utilizzare al 31/12/2021.

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Totale	
Area geografica		ITALIA
Debiti verso fornitori	412.985	412.985
Debiti tributari	36.292	36.292
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	18.219	18.219
Altri debiti	196.227	196.227
Debiti	663.723	663.723

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, la società non ha iscritto a bilancio debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Ammontare
Debiti assistiti da garanzie reali	
Debiti non assistiti da garanzie reali	663.723
Totale	663.723

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile, non sono iscritti a bilancio debiti ed operazioni con retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati dai soci

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 19-bis del codice civile, nel corso dell'esercizio non sono stati raccolti finanziamenti effettuati dai soci.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 218.102 (€ 359.514 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	372	-140	232
Risconti passivi	359.142	-141.272	217.870
Totale ratei e risconti passivi	359.514	-141.412	218.102

La voce "Risconti passivi" si riferisce principalmente ai ricavi relativi a lezioni dei diversi corsi sportivi (nuoto, acquafitness, pattinattaggio, corsi motori ex bocciodromo,..) che si svolgeranno nel 2022, ma che



sono stati incassati nel 2021.

Il valore dei risconti passivi tiene conto sia degli incassi effettuati tramite cassa/banca sia di quanto utilizzato tramite voucher. Questa seconda modalità di pagamento spiega in via principale la diminuzione del valore rilevato al 31/12/21.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, nel corrente esercizio la società non ha rilevato ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, non sono stati iscritti a bilancio costi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRAP	3.891	0	0	0	
Totale	3.891	0	0	0	0

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Nel corso del corrente esercizio non sono state accantonate né imposte differite né imposte anticipate.



Si forniscono inoltre le ulteriori seguenti informazioni:

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap:

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	(128.334)	(124.443)
Imposta IRES	0	
Aliquota teorica	24,00%	3.90%
Variazioni in aumento	7.161	571.260
Variazioni in diminuzione	(97.163)	(339.059)
Totale imponibile	(218.336)	107.758
Utilizzo perdite precedenti (100)		(8.000)
Altre deduzioni rilevanti		
Totale imponibile fiscale		99.758
Imposta IRAP		3.891
Totale imposte anticipate/differite		
Totale imposte correnti reddito imponibile	0	3.472
Aliquota effettiva	0%	2.80%

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile.

Si evidenzia perciò che alla data di chiusura dell'esercizio corrente la società contava di 10 dipendenti in forza di cui 1 con qualifica di quadro (full time) e 9 con qualifica di impiegati (di cui 1 part time al 76%)

Al personale dipendente si affiancano ulteriori collaboratori come di seguito dettagliato:

- impianto di Saronno: 3 unità di lavoro con contratto di collaborazione coordinata e continuativa (tutte part time); una cinquantina di collaboratori sportivi dilettantistici (personale non dipendente);
- impianto di Solbiate: 5 unità di lavoro con contratto di collaborazione coordinata e continuativa (tutte part time) e una trentina di collaboratori sportivi dilettantistici (tutto personale non dipendente).

Compensi alla società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile, si comunica che il compenso stanziato alla società di revisione legale per l'esercizio è dato di € 3.000 (oneri esclusi).



	31/12/2020	31/12/2021
Compenso Revisione Legale	3.500	3.000

Titoli emessi dalla società

Il capitale sociale è pari ad € 10.000 ed è rappresentato da quote ai sensi di Legge..

Strumenti finanziari

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 19 del codice civile, la società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, non risultano iscritti a bilancio impegni, garanzie e passività potenziali che non siano già esposte nello stato patrimoniale.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi degli artt. 2447 bis e 2447 decies del codice civile, nel corso del corrente esercizio non sono stati registrati finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate

Le operazioni con la controllante Saronno Servizi SPA sono state concluse a normali condizioni di mercato. Di seguito si evidenziano le operazioni più significative effettuate con la stessa nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, ovvero:

- contratto di affitto di ramo d'azienda per l'impianto sportivo piscina (ramo piscina e ramo bar piscina);
- contratto di affitto di ramo d'azienda per l'impianto ex bocciodromo;
- fornitura utenze (energia elettrica e riscaldamento).

Costi di esercizio	Conto economico al 31/12/2021	Conto economico al 31/12/2020
Affitto ramo d'azienda piscina (ramo piscina e ramo bar piscina)	32.500	32.500
Affitto ramo d'azienda ex bocciodromo	7.500	7.500
Energia Elettrica *	31.875	25.254
Energia Termica *	94.665	83.883

* Le fatturazioni rispecchiano i consumi effettuati valorizzati con le tariffe definite da apposito contratto di servizio.



Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile, la società non ha posto in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile, si informa che la società non ha emesso strumenti finanziari derivati.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non detiene né direttamente, né tramite società fiduciaria, né per interposta persona, quote proprie o di società controllanti.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, ed in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, sono stati ricevuti sovvenzioni, contributi già evidenziati al paragrafo " Relazione sulla gestione".

Destinazione del risultato d'esercizio

Si conferma che il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale finanziaria della società e corrisponde alle scritture contabili.

Signori Soci, alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo Amministrativo vi propone di approvare il bilancio così come presentato e da cui risulta una perdita di esercizio di € 128.334.

Alla luce di tutto quanto esposto Vi proponiamo perciò di coprire la perdita di € 128.334 con utilizzo per l'intero importo dei versamenti in conto capitale.

L'importo della perdita è rilevante, ma grazie ai versamenti in conto capitale già effettuati dal Socio Saronno Servizi SPA entro il 31/12/21 per complessivi € 250.000, non si realizzano le fattispecie previste dall'articolo 2482bis e 2482ter del Codice Civile.

L'organo amministrativo

Amministratore Unico

(CESARE CAMILLO FUSI)



Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto Dott. Marco Quaglia, ai sensi dell'art.31, comma 2 quinquies della L. 340/2000 dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite CCIAA di Varese, aut. n.23058 del 27/03/2001